



## Insieme in Cristo

01.01.2022

È ormai tradizione che il sommoapostolo Jean-Luc Schneider, di concerto con gli apostoli di distretto, annunci il motto dell'anno. Per l'anno 2022 il motto è: "Insieme in Cristo".



Anche la comunione di coloro che credono a Gesù quale loro Signore è parte della fede in Gesù Cristo. L'essere cristiani è improntato alla comunione e solo attraverso di essa può essere portato a compimento. Un esempio di ciò è il festeggiamento della Santa Cena, che è parimenti cena di comunione e di confessione.

Come negli anni scorsi, il sommoapostolo Schneider per l'inizio dell'anno si rivolge con un videomessaggio ai fratelli e alle sorelle di fede di tutto il mondo.

Discorso di inizio anno del sommoapostolo Jean-Luc Schneider

Cari fratelli e sorelle nella fede,

ancora una volta è iniziato un nuovo anno. E ancora una volta meditiamo su ciò che, come cristiani neo-apostolici, ci unisce nel nostro intimo: il ritorno di Gesù Cristo. Qualunque cosa i prossimi mesi abbiano in serbo per noi: con fede ci concentriamo sul giorno del Signore!

Crediamo fermamente che il Signore verrà a prendere *noi* con sé. Cristo non verrà a prendere con sé un certo numero di solitari, bensì una comunità, un'unità, precisamente la comunità della sua sposa. Nel 2022 vogliamo particolarmente pensare a cosa comporta questo fatto.

Il nostro motto di quest'anno è: "Insieme in Cristo". Questa parola abbia ad accompagnarci attraverso i nostri giorni.

Prendiamo in considerazione più da vicino questo "insieme". Vedo in ciò quattro livelli:

[enumerazione con le dita]

- Primo: la *comunione con il Dio uno e trino*
- Secondo: la *comunione nel servizio divino*
- Terzo: il *vivere insieme in comunione*
- e infine: la *comunione dei vivi e dei morti*

Cosa significa questo [primo dito]: *comunione con il Dio uno e trino?*– Molto semplicemente: la vita divina è vita in comunione. Il Dio trino è un Dio di comunione, del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. E questo Dio chiama l'uomo alla comunione con sé. Chi ha in sé la vita divina brama la comunione con Dio e con i suoi.

Sperimentiamo questa comunione tra di noi prima di tutto con la [secondo dito] *comunione nel servizio divino*. Nel servizio divino Gesù Cristo ci dona la sua parola, la sua grazia, il suo corpo e il suo sangue. Abbiamo comunione con coloro che hanno le stesse priorità, che perseguono la stessa meta e camminano sulla stessa via.

Perché è proprio così importante questa comunione? – Perché [terzo dito] *vivere insieme in comunione* ci prepara al ritorno del Signore. Perché qui cresciamo insieme nella comunità della sposa. In essa impariamo a superare ciò che ci divide.

Questo non significa che dobbiamo rinunciare alla nostra identità. Significa che accettiamo la diversità del nostro prossimo. Che guardiamo oltre le nostre preoccupazioni, oltre la nostra comunità, il nostro paese, la nostra generazione. Coloro che vivono in Cristo stanno attenti e sono sensibili ai bisogni del loro prossimo. Condividono le gioie e la sofferenza degli altri. Vivere insieme in Cristo significa: lasciarsi coinvolgere a dare al prossimo e anche a ricevere da lui. Possiamo impararlo veramente soltanto se ci incontriamo *davvero*.

Rimane ancora la [quarto dito] *comunione dei vivi e dei morti*. – La comunione in Cristo è più potente della morte. I vivi e i defunti si preparano insieme al ritorno di Cristo. Vivono gli stessi servizi divini, ricevono gli stessi sacramenti e pregano gli uni per gli altri. Al suo ritorno, il Signore riunirà i vivi e i morti. E poi saremo per sempre insieme presso di lui.

Questo è la nostra meta, questo è ciò per cui stiamo lavorando insieme – insieme in Cristo! Ecco, cari fratelli e sorelle, il nostro motto contiene tutto questo:

- la [primo dito] *comunione con il Dio uno e trino*
- la [secondo dito] *comunione nel servizio divino*
- il [terzo dito] *vivere insieme in comunione*
- e la [quarto dito] *comunione dei vivi e dei morti*.

Qualunque cosa ci porti il nuovo anno, siate certi: Dio è con i suoi. E gli apostoli stanno pregando per voi.

Auguro a tutti un benedetto anno 2022, che continui a condurci incontro alla meta – insieme in Cristo.

[Discorso di inizio anno del sommoapostolo Jean-Luc Schneider in Inglese](#)